



# COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

## Deliberazione del Consiglio Comunale *con immediata esecuzione*

**COPIA**

**N. 25 del registro**

**Data 08 marzo 2022**

**Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A) D. LGS 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA N. XXXXXXXX DEL 26 NOVEMBRE 2012, EMESSA DALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI MISILMERI NEL GIUDIZIO XXXXXXXX.**

---

L'anno duemilaventidue, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 18:00 e segg, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio i sigg. Consiglieri:

1) Amato Paola	Presente	9) Ferraro Elisabetta	Presente
2) Arnone Angelo	Assente	10) La Barbera Francesco	Presente
3) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Romano Vincenzo	Assente
4) Cerniglia Filippo	Presente	12) Stadarelli Rosalia	Presente
5) Cocchiara Agostino	Presente	13) Strano Giusto	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Presente	14) Tripoli Salvatore	Presente
7) Falletta Sonia	Presente	15) Tubiolo Antonino	Presente
8) Ferraro Antonino	Presente	16) Vicari Giovanna	Presente

**PRESENTI N. 14**

**ASSENTI N. 2**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il Sig. Tubiolo Antonino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Vice Segretario Generale del Comune con funzione di verbalizzazione, dott.ssa Bianca Fici.

## Il Responsabile dell'Area 7 Polizia Locale

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*

Premesso:

- Che l'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese trasmetteva a questo Ente opposizione a sanzione amministrativa in data 26.11.2012 proposto dall'avv. Gualnera, in nome e per conto del Sig.ra xxxxxxxx nata xxxx il xxx residente in xxxxxx, elettivamente domiciliata presso lo studio del predetto legale sito in Palermo Via Ugdulena n. 3, che lo rappresenta, cita il Comune di Misilmeri a comparire innanzi al Giudice di Pace di Misilmeri all'udienza del 14.07.2011, per chiedere:
  - 1) preliminarmente sospendere l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato;
  - 2) accogliere il ricorso e ritenere e dichiarare il verbale di contestazione n. 24X/2011/V illegittimo, invalido, nullo;
  - 3) dichiarare la nullità e l'illegittimità di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali;
  - 4) con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente procedimento con distrazione in favore dell'avvocato procuratore antistante;
- che il giudizio in commento si è concluso con sentenza n. xxxxxxxx/2012 emessa in data 26 novembre 2012, con la quale il Giudice di Pace di Misilmeri uditi i procuratori delle parti costituite; ogni eccezione e difesa; definitivamente pronunciando: 1) Accoglie l'opposizione e, per l'effetto, annulla il verbale di accertamento n. 24X/2011/V; 2) Condanna il comune di Misilmeri al pagamento delle spese di lite in € 150,00 per diritti ed onorari ed € 33,00 per spese vive oltre IVA e c.p.a. come per legge;
- Che con Ordinanza di pignoramento del G.E. del 07/04/2014 veniva condannato il Comune al pagamento di € 1.175,76;
- considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;
- che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di debiti fuori bilancio previste dall'art. 194, c. 1, lettera a) del D.Lgs 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- che la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2016 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o del funzionario;
- che i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;
- che nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- Che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- Che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 191 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. Civ. Sez. 1, 16.06.2000, n. 8223);
- Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

### **Propone**

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di € 1.175,76 scaturente dal pignoramento G.E. Del 07/04/2014 sentenza G.d.P. n. xxxxxxxx/2012 – RG 268/11, sopra richiamata, in favore dell'avv. Gualnera, in nome e per conto della Sig.ra xxxxxxxx xxxxx residente in xxx in Via xxxxx elettivamente domiciliata presso lo studio del predetto legale sito in Palermo Via Ugdulena n. 3;
- Fare fronte alla spesa scaturente dal presente atto con imputazione codice intervento 03.01.01.10 cap. P.E.G. 498 “Oneri straordinari della gestione corrente” del bilancio esercizio 2021;
- Trasmettere copia della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- Dare mandato al Responsabile dell'Area 7 di adempiere agli atti consequenziali;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del vigente O.A.EE.LL.

Misilmeri, 15.02.2022

**IL PROPONENTE**

F.to:Com. Benedetto Patellaro

**Pre-imp. 1496/2021**  
**imp. 1519/2021**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 15.02.2022

**Il Responsabile dell'Area 7**

F.to:Com. Benedetto Patellaro

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.  
(Pre-imp.n. 1496 del 2021)

Misilmeri, 17.02.2022

**Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

F.to:dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto n. 18 dell'odg avente per oggetto «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. xxxxxxxx del 26 novembre 2012, emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Misilmeri nel giudizio xxxxxxxx».

Sono presenti in aula n. 14 consiglieri, n. 2 assenti (Arnone, Romano).

E' presente per l'Amministrazione il Sindaco e gli assessori Cocchiara, Fascella, Cammarata.

In assenza di interventi, il **Presidente del Consiglio** pone ai voti la proposta di deliberazione all'o.d.g.

### **Il Consiglio Comunale**

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. xxxxxxxx del 26 novembre 2012, emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Misilmeri nel giudizio xxxxxxxx», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

dal comandante Benedetto Patellaro, responsabile dell'area 7, in ordine alla regolarità tecnica;

dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dall'OREF in data 22.02.2022 al n. 5419 (verbale n. 34/2022);

Visto l'esito della votazione espressa per alzata e seduta sulla proposta di deliberazione, che produce il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

Presenti e votanti	14	
voti favorevoli	14	

### **Delibera**

di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D. Lgs 267/2000 derivante da sentenza esecutiva n. xxxxxxxx del 26 novembre 2012, emessa dall'Ufficio del Giudice di Pace di Misilmeri nel giudizio xxxxxxxx», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.

Di seguito così come richiesto dall'ufficio con votazione espressa per alzata e seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 14 consiglieri presenti, con 14 voti favorevoli;

### **Il Consiglio Comunale**

**Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.**

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: sig. Antonino Tubiolo

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: sig. Francesco La Barbera

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

---

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 08.03.2022

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

---

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 10.03.2022

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 10.03.2022 al 25.03.2022**

**nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"**

**Defissa il 26.03.2022**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **10.03.2022**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**